

Home > GUIDO CAVALCANTI > EDIZIONE > SONETTI > I? vegno ?l giorno a·tte ?nfinite volte > Tradizione Manoscritta

## Tradizione Manoscritta

- letto 243 volte

## Ch

- letto 199 volte

## Edizione diplomatica

 • letto 185 volte  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/661/public/s.%20c.58v%20Chig.%20L%20VIII%20305\\_1.png&itok=JFKUwVzN](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/661/public/s.%20c.58v%20Chig.%20L%20VIII%20305_1.png&itok=JFKUwVzN)

### L20

Guido caualcanti.

I Uengnol giorno atten finite uolte / etrouoti pensar troppo uilmente /.

- letto 175 volte
- allor midol della gentil tua mente /edassai tue uertu chetti son tolte.  
soleuanti spiacer persone molte / tutor fuggui lannoiosa gente.  
dime parlaui sicorale mente / che tutte letue rime auei ricolte.

Ornonardiscon perlaui tua uita / far mostrame(n)to chettudir mi piaccia /  
he uengnol guisa atte eleta inieeggi. Sel presente sonetto spesso leggi /  
lo spirito noioso chetti chaccia / s partira dal anima inuilita.

 • letto 181 volte  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/s.%20c.13v%20Plut.%2041.20\\_0.png&itok=2ZZtsXT5](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/s.%20c.13v%20Plut.%2041.20_0.png&itok=2ZZtsXT5)

### L34

- letto 194 volte

I o uegnio el giorno ate infinite uolte  
etruouoti pensar troppo uilmente  
allor miduol della gentil tua mente  
edassai tua uirtu chettison tolte  
/ Soleuanti spiacer persone molte  
tutor fuggui la(n)noiosa gente  
eparlaui dime sicoralmente

 Image not found  
[https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330\\_px/public/s.%20c.14r%20Plut.%2041.20.png&itok=LzpS\\_ez\\_](https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/s.%20c.14r%20Plut.%2041.20.png&itok=LzpS_ez_)

## Edizione diplomatica

chette letue rime hauei ricolte  
Ornonardiscon perlaule tua uita  
farmostramento chettuo dir mi piaccia  
ne ueggho inghuisa atte chettumieeggi  
sel presente soneto spesso leggi  
lo spirito noioso cheticcacia  
s partira dall anima inuilita

<p>• letto 172 volte</p> <h1>L37</h1>	<p><b>.G. Caual(canti). prefato.</b></p> <p><b>I</b> O Vegnio il giorno atte infinite uolte et truouoti pensar tropo uilmente allor mi duol della gentil tua mente et dassai tue uirtu: che ti son tolte S oleuanti spiacer persone molte tucthor fuggui la noiosa gente et parlaui di me sy coralmente che tutte le tue rime hauei ricolte H or non ardiscon per la uil tua uita far mostramento /che tu dir mi piaccia ne uengo in guisa atte che tu mi ueggi</p>
<p>• letto 184 volte</p>	<p><b>S</b> el presente sonetto spesso leggi lo spirto noioso che ticaccia l'spiritu di pensar tropo uilmente si partira dall'anima nulita</p>
<h1>Par3</h1>	<p>Et dassai tue uirtuche tison tolte Soleuanti spiacer persone molte Tuttore fuggui la noiosa gente Et parlaui dime si coralmente Che tutte letue rim hauei ricolte Hor no(n)ardiscon porla uil tua uita Far mostrame(n)to cheltuo dir mi piaccia Ne ueng inguisa ad te che tu miueggi Sel presente sonetto spesso leggi</p>
<p>• letto 178 volte</p> <h1>Edizione diplomatica</h1>	<p><b>I</b> lo spirto noioso che ticaccia l'spiritu noioso che ticaccia Si partira dall'anima nulita</p>
<p>• letto 170 volte</p>	<p>allor mi duol della gentil tua mente</p>
<h1>V2</h1>	<p>et dassai tue uirtu che ti son tolte soleuanti spiacer persone molte tuttore fuggui la noiosa gente et parlaui dime si coralmente che tutte le tue rim hauei ricolte H or non ardiscon per la uil tua uita far mostramento che tuo dir mi piaccia</p>
<p>• letto 210 volte</p> <h1>Edizione diplomatica</h1>	<p>ne uengh in guis adte che tumiueggi Sel presente sonetto spesso leggi</p>
<p>Image not found</p>	<p>lo spirto noioso che ticaccia si partira dall'anima nulita</p>
<p>Image not found</p>	<p>ne uengh in guis adte che tumiueggi Sel presente sonetto spesso leggi</p>

**Guido Orlandidi firenze.**

Nel ms. V2 (Vat. Lat. 3214) conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana il presente sonetto copiato nella carta 135r viene erroneamente attribuito a Guido Orlandi  
~~T o uengo rigromo atte infinite uonte /etrouoti pensar~~

- letto 205 volte      troppo uilmente/allor midoldelagentil tua mente

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma | Piazza Aldo Moro, 5 - 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

~~cone molte/ tuctor fuggiui la noiosa gente /dime p(ar)la~~

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-979>  
ui sicoralem(en)te/ ke tuctele tue rime auea ricolto. Orno(n)

ardisco p(er)la uil tua uita/ far mostram(en)to chetudir mi

piaccia/ neuegon guisa ate ke tumi ueggi/ del prese(n)te

sonecto spesso leggi/lospirito noioso kemmi caggia

si partiradallanima inuilita.